

## LA CARTA DELL'ACCOGLIENZA IN SINTESI

Dall'inizio del 2016 la Rete di accoglienza della Caritas diocesana di Como (Cooperativa Symploké, parrocchie e enti che operano all'interno della convenzione Caritas) e delle Acli di Como (Cooperativa Acli "Solidarietà e Servizi" e Cooperativa "Questa Generazione") con Pastorale Migranti della Diocesi, la Fondazione Somaschi e l'Opera Don Guanella accoglie circa 200 richiedenti asilo sul territorio della provincia di Como. Proprio nei primi giorni di marzo questa Rete ha realizzato la "Carta dell'accoglienza dei richiedenti asilo", un documento che vuole essere una raccolta di "buone prassi" per l'accoglienza di queste persone, con chiari obiettivi sul fronte dell'ospitalità, dell'accompagnamento nelle pratiche burocratiche, della formazione e dell'integrazione. Di seguito gli "elementi di qualità" evidenziati nella Carta, che ha l'ambizione di essere generale "punto di riferimento" nel delicato e impegnativo compito di accogliere i migranti.

Ecco in sintesi i punti salienti che sono trattati dalla Carta.

### L'accoglienza

Organizzare un'accoglienza **diffusa su un territorio ampio**, su più strutture con un numero non troppo elevato di accolti (ottimale 8-12 persone), che coinvolga quanto più possibile e preventivamente gli enti del territorio - Comuni, parrocchie, associazioni - affinché la comunità sia quanto più coinvolta nell'accoglienza, anche nel monitoraggio di come viene gestita.

### I luoghi

Selezionare **contesti adeguati e protetti** in cui individuare le strutture, né troppo isolati (non favoriscono l'integrazione) né densamente abitati (ad esempio all'interno di condomini); in ogni caso, a seconda delle situazioni, vanno previsti una preparazione e un accompagnamento dell'accoglienza adeguati.

### La sinergia

Agire in **coordinamento tra gli enti coinvolti** per una condivisione delle modalità di accoglienza che garantisca la qualità dei servizi offerti e faciliti la relazione con le principali istituzioni di riferimento.

### I servizi materiali

Garantire una **fornitura di beni e servizi adeguata** a offrire una vita dignitosa e rispettosa delle culture accolte, dove il livello previsto dalla convenzione di riferimento va ritenuto come il minimo.

### La gestione delle strutture

Gestire le strutture **in modo condiviso con gli ospiti** per quanto riguarda i servizi base - pulizia e igiene, preparazione dei pasti, gestione dei rifiuti, eccetera - per favorire uno stile di vita comunitario e familiare all'interno delle strutture e per educare all'autonomia; ciò formalizzato con un regolamento scritto e sostenuto da un ruolo attivo degli operatori coinvolti, che devono garantire la qualità dei servizi attraverso la collaborazione con gli ospiti.

## Gli operatori

Garantire **un'adeguata qualità e quantità** di impiego di operatori, fondamentale per accompagnare e animare gli accolti in una ospitalità costruttiva; l'esperienza evidenzia che per una struttura di circa 10-12 accolti è necessario l'impiego di operatori equivalente a circa un tempo pieno (comprensivo dei principali servizi: gestione della struttura, animazione territoriale, gestione iter richiesta asilo, scuola di italiano, eccetera).

## L'iter richiesta asilo

Assicurare un **adeguato supporto** nell'iter di richiesta asilo, dedicando operatori competenti per garantire il miglior impegno per il buon fine dell'iter.

## La scuola di italiano

Fornire un servizio di scuola di italiano **realizzata da personale professionale**, strutturata con un percorso a livelli che permetta il monitoraggio di presenze e risultati; la frequenza ottimale prevede lezioni per 12 ore alla settimana.

## L'integrazione

Sviluppare percorsi di integrazione, per **coinvolgere gli ospiti nel tessuto comunitario** locale attraverso attività di volontariato, di pubblica utilità, sportive, culturali, eccetera.

## La formazione

Investire sulla **formazione professionale degli ospiti** attraverso percorsi formativi e tirocini di lavoro, affinché la lunga permanenza sia opportunità per acquisire conoscenze ed esperienze che possano essere utili nei singoli percorsi di vita.